

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00065180

ESC - Ente schedatore S122

ECP - Ente competente S122

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0900065180

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare maggiore

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia LU

PVCC - Comune	Lucca
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	conventuale
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Caterina
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Vittorio Emanuele II
LDCS - Specifiche	presbiterio
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1743
DTSF - A	1743
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	disegnatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Pini Francesco
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1728-1761
AUTH - Sigla per citazione	CSC00001
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo di Carrara/ scultura
MTC - Materia e tecnica	marmo verde antico/ intarsio
MTC - Materia e tecnica	marmi policromi/ intarsio
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	750
MISL - Larghezza	540
MISP - Profondita'	100
MIST - Validita'	ca
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Annerimento generale e sfaldamento del marmo in alcuni punti.

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	2013
RSTS - Situazione	restauro in corso
RSTE - Ente responsabile	SBAPPSAELUMS
RSTR - Ente finanziatore	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Altare in marmo di Carrara con specchi in marmo verde, rosa e giallo; mensa definita da due volute angolari con volto di cherubino aggettante, specchiature in marmo rosa; sopra gradino sagomato con specchiature in marmo giallo. Paraste laterali in marmo giallo con capitelli compositi con foglie d'acanto. In basso grata in ferro dorato con cornice marmorea mistilinea e decorata con fiori e il volto di Santa Caterina in alto. Al centro grande cornice ovale definita da due volute affrontate e decorata in alto da tre volti di cherubini; più in alto timpano spezzato a voluta, al centro cornice mistilinea modanata sormontata da due cherubini.
DESI - Codifica Iconclass	soggetto non presente
DESS - Indicazioni sul soggetto	soggetto non presente

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRP - Posizione	sull'altare, in alto
ISRI - Trascrizione	1743

NSC - Notizie storico-critiche	Originariamente l'altare ospitava il dipinto raffigurante Estasi di Santa Caterina da Siena di Pompeo Girolamo Batoni, adesso conservato al Museo Nazionale di Palazzo Mansi. Il ciborio è un'aggiunta degli inizi di questo secolo. La chiesa settecentesca di S. Caterina, annessa al Convento dell'Ordine Terziario Domenicano e progettata a pianta ovale dall'architetto Francesco Pini, fu edificata a partire dal 1738 sopra una precedente costruzione del 1575, di cui è impossibile ipotizzare l'assetto originario per mancanza di notizie. La consacrazione sarebbe avvenuta nel 1743 e non nel 1748 come tramandato dalla guidistica locale; ciò risulta da una rilettura, effettuata durante gli ultimi restauri, della data presente nell'iscrizione della controfacciata. Sia la chiesa che il convento furono oggetto delle soppressioni napoleoniche del Governo Baciocchi nel 1806 a seguito delle quali il convento, divenuto di proprietà pubblica, fu destinato a caserma, le suore furono spostate al convento dell'Angelo e non fecero più ritorno a Santa Caterina. Sotto i Borboni, nel 1818, gli ambienti del convento furono destinati all'Ospizio degli Invalidi, una sezione dell'ente Ospedali e Ospizi di Lucca, e la chiesa fungeva da cappella. La proprietà degli ambienti conventuali e della chiesa è rimasta a Ospedali e Ospizi per passare poi in anni recenti al Comune di Lucca. La chiesa è conosciuta come "Chiesa delle Sigaraie" perchè le donne che preparavano a mano i celebri sigari "toscani" avevano l'abitudine di recarvisi a pregare prima di andare alla Manifattura Tabacchi, situata di fronte.
---------------------------------------	---

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Lucca

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 55949

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAA - Autore	Bonuccelli L.
FTAD - Data	2012
FTAN - Codice identificativo	SBAPPSAELUMS_32755

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Barsotti G.
BIBD - Anno di edizione	1923
BIBH - Sigla per citazione	CSM00018
BIBN - V., pp., nn.	p. 326

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Belli Barsali I.
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	00000131
BIBN - V., pp., nn.	p. 121

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1977
CMPN - Nome	Ghilarducci G.

FUR - Funzionario responsabile	Caleca A.
---------------------------------------	-----------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	1999
RVMN - Nome	Guarraccino M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	1999
--------------------	------

AGGN - Nome	Guarraccino M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Ferraro M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2012
AGGN - Nome	Bonuccelli L.
AGGF - Funzionario responsabile	d'Aniello A.
ISP - ISPEZIONI	
ISPD - Data	1999
ISPN - Funzionario responsabile	Russo S.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	La chiesa è chiusa da oltre 40 anni. Al momento dell'ultimo aggiornamento delle schede (anno 2012) la chiesa è sottoposta a un intervento di restauro che comprende il consolidamento strutturale e il recupero dell'efficienza delle strutture originarie, il restauro delle superfici dipinte e decorative interne ed esterne e gli interventi di conservazione degli intonaci esterni.